Il mito greco alla corte dei Medici

- *Ciò che i poeti di una volta hanno cantato sulle quattro età, del piombo, del ferro, dell'argento, dell'oro, il nostro* ***Platone*** *nella* Repubblica*, ha riferito alle nature degli uomini, sostenendo che in alcuni uomini è naturalmente insito il piombo, in altri il ferro, in altri l'argento, in altri l'oro. Se c'è dunque un secolo che dobbiamo definire aureo, senza dubbio è quello che genera ingegni in ogni senso aurei. Non dubiterà affatto che* ***questo nostro secolo sia aureo****, chi vorrà considerare le sue illustri scoperte. Questo secolo, infatti, come aureo, ha riportato alla luce* ***arti liberali*** *ormai quasi estinte come la* ***grammatica****, la poesia, l'eloquenza, la pittura, la scultura, l'architettura, la musica e persino l'antico canto* ***orfico****. E tutto questo a Firenze. E, cosa che presso gli antichi era venerabile, ma ormai quasi estinta, ha congiunto sapienza ed eloquenza, prudenza ed arte militare.*

Marsilio Ficino

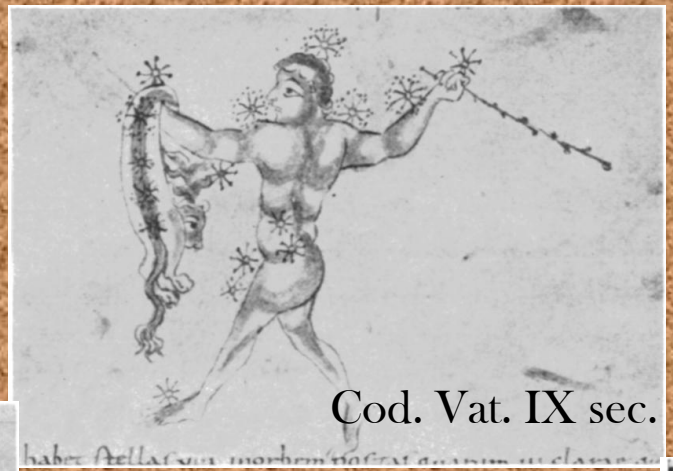
Il Medioevo e la raffigurazione delle costellazioni

Manoscritto (Brit. Mus. Harley 647)
IX sec. d.C.
Eridano

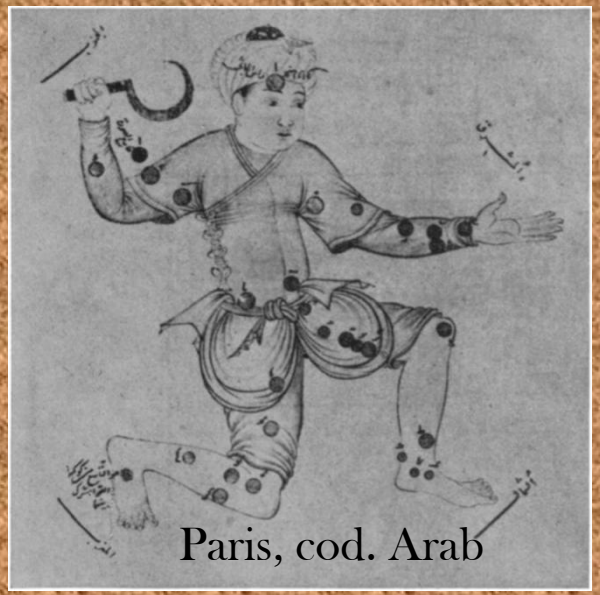
Atlante Farnese
II sec. d.C.

La costellazione di Ercole nei Manoscritti medioevali

Globo Farnese



Cod. Vat. IX sec.



Paris, cod. Arab

Bibl. De l'Arsenal XIII sec.

Morgan Library XV sec.

Albrecht Dürer (1471-1528)

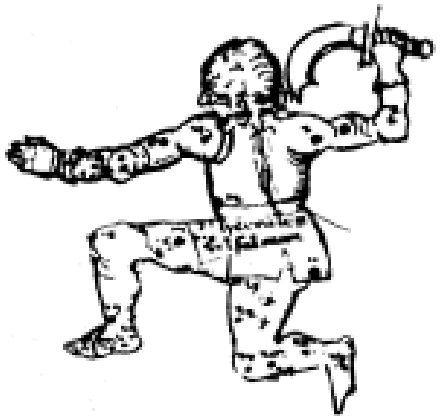


FIG. 21B. THE CONSTELLATION HERCULES FROM COD. VIND. 5415

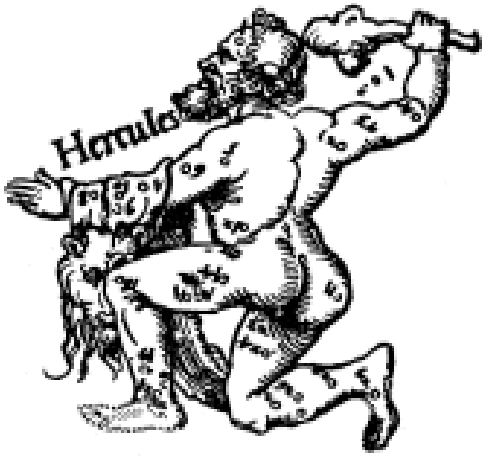


FIG. 21C. THE CONSTELLATION HERCULES FROM DÜRER'S WOODCUT B.151

FIG. 27. SATURN, JUPITER, VENUS, MARS, AND MERCURY
FROM COD. MONAC. LAT. 10268. XIV CENTURY

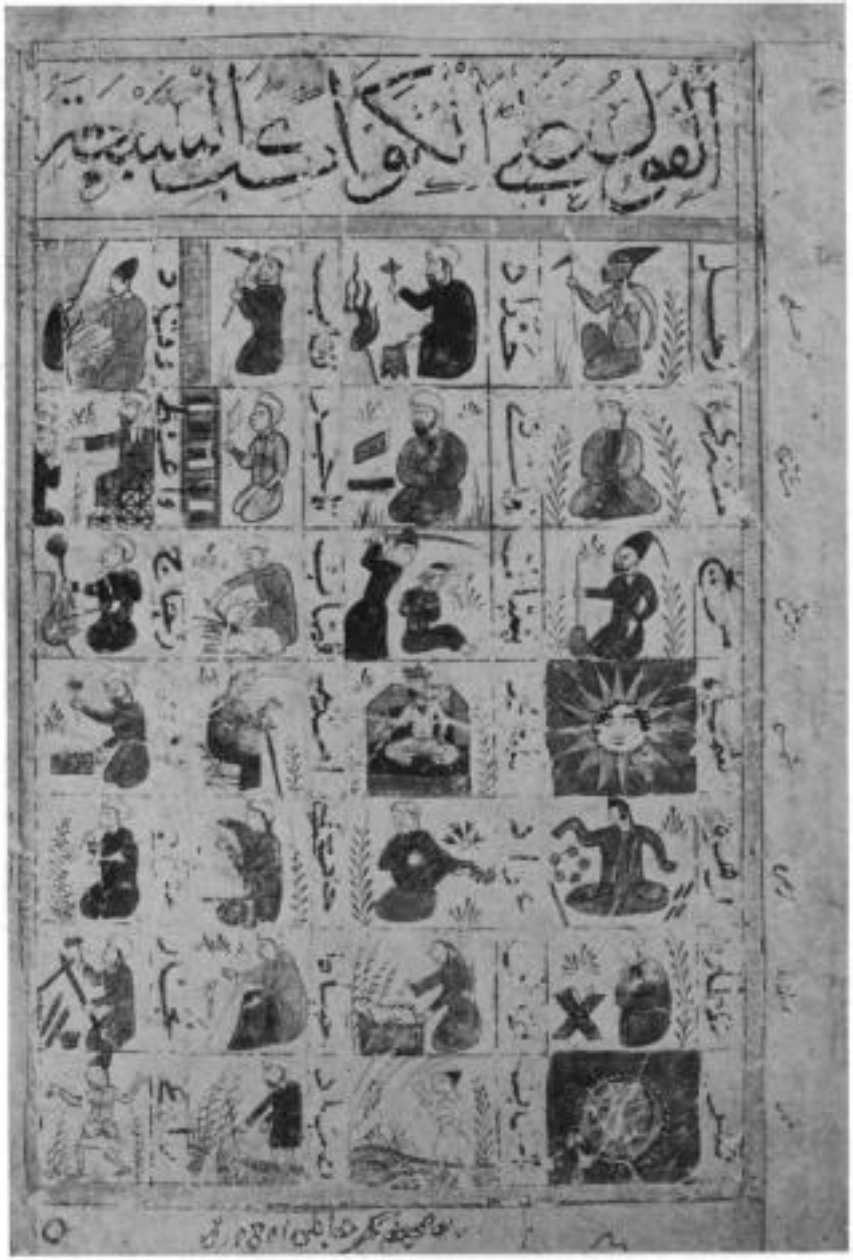


FIG. 28. THE SEVEN PLANETS AND THEIR CHILDREN
FROM BODL. MS. OR. 133. ARABIC, XIV CENTURY

FIG. 33A. MARS, FROM THE DARMSTADT MS. 266
MIDDLE OF THE XV CENTURY

FIG. 33B. MARS, FROM THE
"CHRONOGRAPH OF THE YEAR 354"

FIG. 27. SATURN, JUPITER, VENUS, MARS, AND MERCURY
FROM COD. MONAC. LAT. 10268. XIV CENTURY

Isidoro di Siviglia
Etymologiae

FIG. 37. VULCAN, PLUTO, BACCHUS, AND MERCURY FROM A COPY OF THE ENCYCLOPEDIA OF HRABANUS MAURUS. MONTE CASSINO. ABOUT 1023

Pluto ha l'anfora perché il nome latino Orcus è fatto derivare da orca = urna

Le fonti letterarie

- **Marziano Capella**: Le nozze di Mercurio e della Filologia
- **Macrobio**: Saturnalia
- **Fulgentius**: Mythologiae.
- **Servio**: Commentari all'Eneide.
- **Pierre Bersuire**: Ovide moralisé (Petrarca)

Benoit de Sainte-Maure: Roman de Troie (XII sec.)
Guido da Colonna: rielaborazione del Roman

Le fonti iconografiche

FIG. 49. PARIS AND HELEN MEETING AT THE TEMPLE OF VENUS
FROM LENINGRAD, COD. PETROPOLITANUS, FRANZ. F. V. XIV. V. 3
MIDDLE OF THE XIV CENTURY

FIG. 51A. THE SACRIFICE OF POLYXENA
FROM BIBL. NAT., MS. FR. 9685. ABOUT 1300

FIG. 50. HECUBA EMBRACING THE DEAD BODY OF TROILUS
FROM BRIT. MUS., ROYAL XX.D.I. ABOUT 1350-1360

I disegni di Ciriaco d'Ancona
Le illustrazioni del Roman de Troie, dalla Francia in Italia.

Il ratto di Europa

FIG. 58. THE ABDUCTION OF EUROPA
FROM LYONS, BIBL. DE LA VILLE, MS. 742
XIV CENTURY

FIG. 59. THE ABDUCTION OF EUROPA. PEN DRAWING BY DÜRER
(L.456), ABOUT 1495. THE ALBERTINA, VIENNA

Le differenze sono evidenti, tra un manoscritto del XIV secolo, in cui la scena sembra quasi di festa, e l'interpretazione di Durer, che giunge un secolo dopo, quando la consapevolezza del mito antico era decisamente diversa.

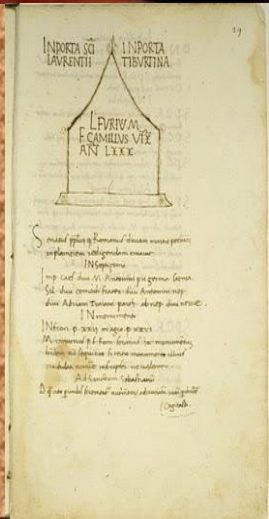
Leggere i classici

Emanuele Chrysolora
Costantinopoli 1353 – Costanza 1415

Coluccio Salutati
Stignano 1331 – Firenze 1406

Vitruvio
Cicerone
Virgilio

Poggio
Bracciolini
Terranuova 1380
– Firenze 1459



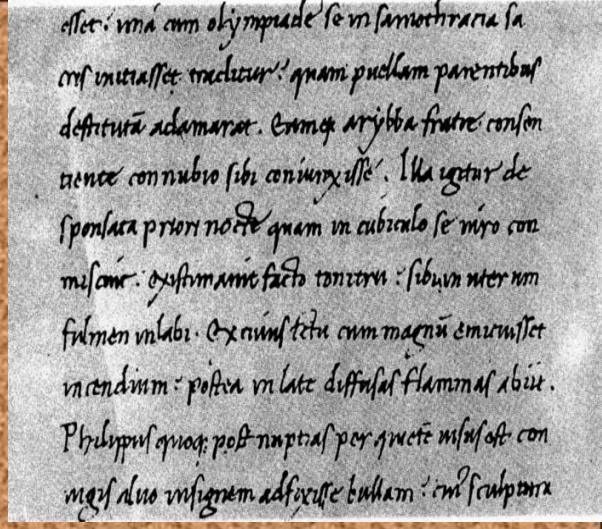
L'emozione della scoperta

- *Quei libri infatti non erano in biblioteca, come la loro dignità richiedeva, ma quasi in uno spaventosissimo e oscuro carcere, dove non si caccerebbero nemmeno i condannati a morte. E io so per certo che chi andasse, per amore dei padri, ad esplorare gli ergastoli che racchiudono questi uomini, si renderebbe conto che una simile sorte è toccata a molti su cui ormai si dispera. Abbiamo trovato inoltre i primi tre libri e metà del quarto delle* Argonautiche *di* ***Caio Valerio Flacco,*** *e i commenti a otto orazioni di* ***Cicerone*** *opera di* ***Quinto Asconio Pediano****, uomo assai eloquente, menzionati dallo stesso Quintiliano. Ho copiato di mio pugno questi testi, e anche piuttosto velocemente, per inviarli a* ***Leonardo Bruni*** *e* ***Niccolò Niccoli****; i quali, dopo aver saputo del rinvenimento di questo tesoro, mi hanno chiesto con insistenza di inviare loro Quintiliano per lettera, prima possibile.*
- **Poggio Bracciolini al Guarino, Costanza 1416**

Niccolò Perotti
1430 - 1480

Giovanni Aurispa
1370 - 1459

Ambrogio Traversari
1386 - 1489

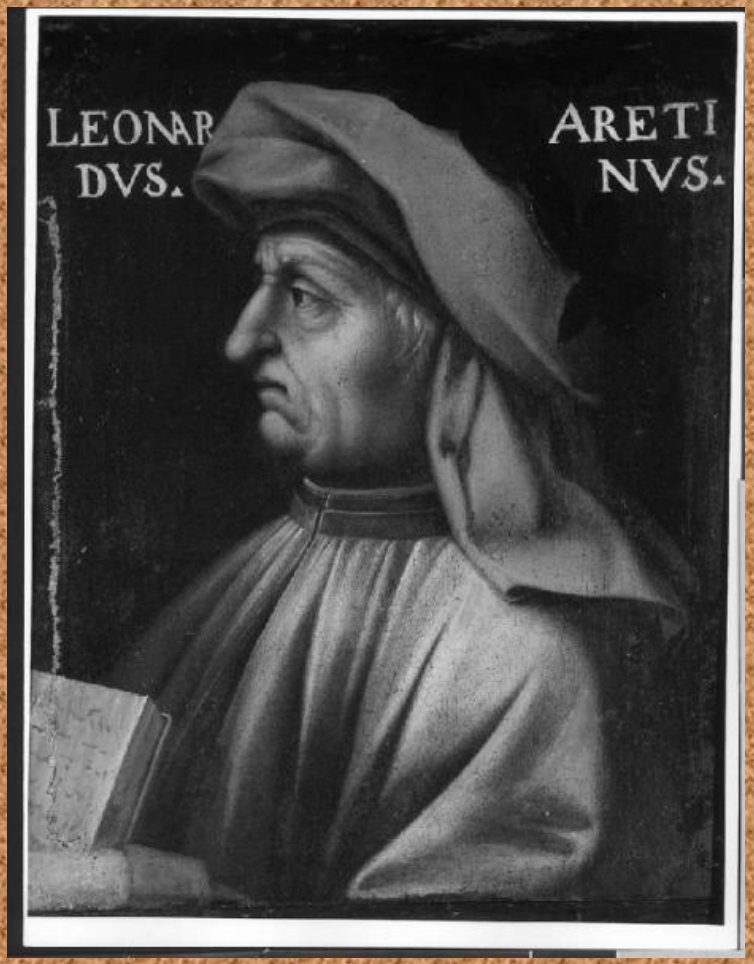


Niccolò Niccoli 1364 - 1437

Francesco Filelfo
1398 - 1481

Strabone, La Geografia
Plutarco, Le Vite Parallele
Pausania, La Periegesi della Grecia

Plinio il Vecchio, Naturalis Historia
Pubblicato da Perotti nel 1473



Arezzo 1370 – Firenze 1444

Nelle **Historiarum Florentini Populi Libri XII** il Bruni ripercorreva le origini:
Firenze era stata fondata dai soldati sillani ma a partire dall'insediamento etrusco di Fiesole.
Gli Etruschi erano stati i primi ad organizzare le città come città-stato.
Secondo il Bruni le forze degli Etruschi,
quasi esaurendosi lentamente e fatalmente per le contemporanee pressioni dei Galli e dei Romani, erano passate in questi ultimi come negli eredi più degni.
A Firenze, poi, le esaurite forze romane,
eredi della tradizione etrusca,erano passate nella città toscana e ora quest'ultima era realmente la patria morale di tutti gli italiani.

- Con Cosimo il Vecchio la Firenze libera e repubblicana viene contrapposta alla più attuale Firenze dotta e aristocratica, gli Etruschi vengono ora scoperti archeologicamente e hanno valore ed importanza non tanto per l'estensione dei loro possessi territoriali, per i loro legami con Roma, per il loro ordinamento statuale, ma soprattutto per l'arte e le opere.

- TUSCIA: con paretimologia da TUS che si ritiene significhi "incenso" in etrusco.

L'iconografia del mito nelle case fiorentine

Apollonio di Giovanni e Marco del Buono, Le Avventure di Ulisse (Cassone Adimari): 1450

Bartolomeo di Giovanni, Le nozze di Peleo e Teti: fine XV sec.

Jean Balechoux: Lucrezia, 1570

The Unannounced Return by Night of L. Tarquinius, Collatinus and His Companions to Find His Wife Lucretia Weaving

Desco da parto di Lorenzo il Magnifico.

I Trionfi di Fama (testo di Petrarca).

- 1475 – Niccolò da Correggio rappresenta la Fabula di Cefalo e Procri a Bologna, nel 1487 la rappresenta a Ferrara
- 1480 – a Mantova è rappresentato l'Orfeo di Poliziano.
- 1489 – in occasione del carnevale fiorentino si rappresenta il Trionfo di Bacco e Arianna, già presente nella scena finale dell'Orfeo di Poliziano.
- 1500-1505 – **Storie dell'umanità primitiva**, di Piero di Cosimo per Francesco del Pugliese (palazzo in via de' Serragli). Vasari ci dice che la fonte è Ovidio e le storie su Vulcano.

La famiglia Medici tra XV e XVI sec.

XIV sec.: I Medici arrivano a Firenze dal Mugello

XV sec.: Giovanni di Bicci de'Medici fonda il banco mediceo

1434: Cosimo il Vecchio è il signore di Firenze

1416-1469: Piero de' Medici
1449-1492: Lorenzo de' Medici

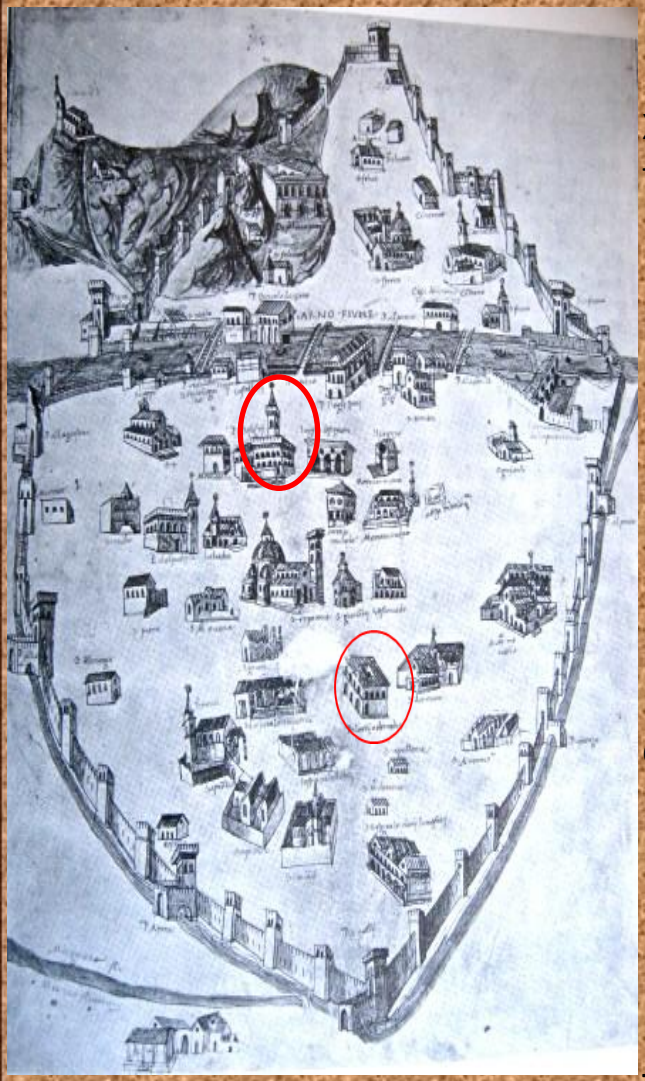
Piero di Lorenzo
1494-1512: secondo esilio per i Medici

1512-1527: Alessandro de'Medici, Duca di Firenze

1527-1530: rivolta, esilio per I Medici

1530-1537: torna Alessandro

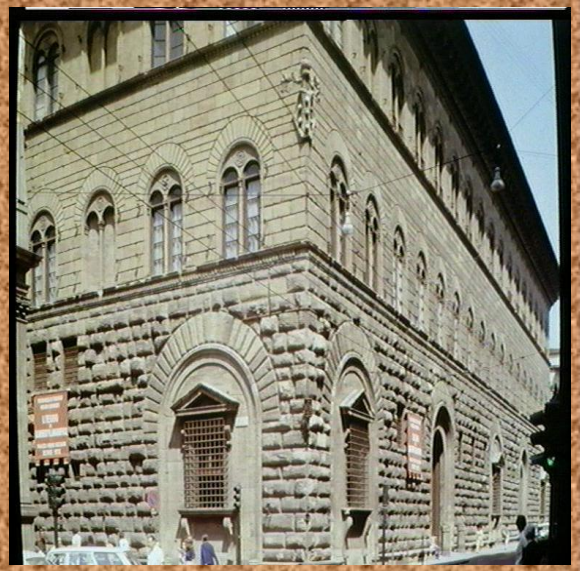
1537-1574: Cosimo I, Granduca di Toscana

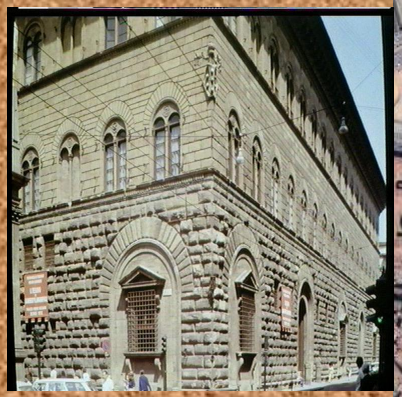


Firenze, 1472

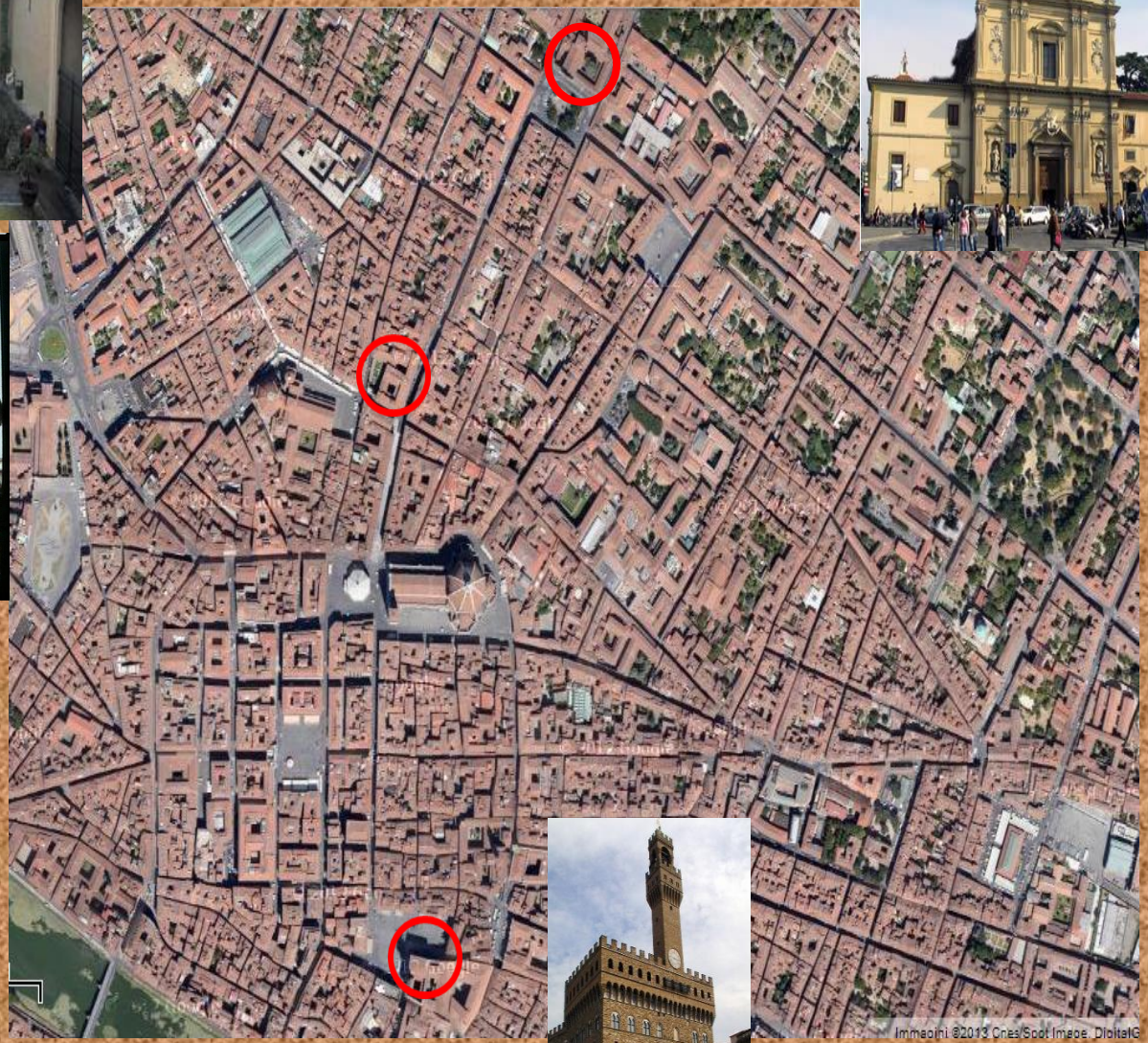
Palazzo della Signoria

Palazzo Medici





Palazzo Medici
In via Larga



San Marco

Palazzo della Signoria

Cosimo il Vecchio

Piero de' Medici

Tondi dei mesi dei Della Robbia. Decorazione del soffitto dello studiolo di Piero de'Medici nel Palazzo di via Larga.

Cosimo I Granduca di Toscana

Lorenzo il Magnifico

Marsilio Ficino

1433 - nasce nel Valdarno
Studia grammatica, retorica, filosofia, letteratura, Teologia, medicina, geometria.
1451 - A Firenze studia Logica
Fino al 1462 – studia filosofia aristotelica presso Tignosi
1451 è precettore di Piero Pazzi
1456 – *Institutiones ad Platonicam disciplinam*
Cosimo il Vecchio e Cristoforo Landino lo esortano
A studiare direttamente su testi greci.
1457 – Commentariola in Lucretium (ma poi li distrugge)
Organizza un ginnasio privato, con lezioni tenute per patrizi fiorentini.
Lezioni pubbliche presso **S. Maria degli Angeli**.

Cosimo – il Concilio del 1439 – Platone - Marsilio

Da Cosimo de' Medici il Ficino ricevette un **codice platonico** (Firenze, Biblioteca Laurenziana, Plut. 85.9)
e una **villa a Careggi**(1462)

- 1463 – traduce i Libri ermetici, le Enneadi di Plotino e altri testi platonici
- 1469 – 1474 – Theologia platonica de immortalitate animarum (18 libri)
- 1473 – sulla religione cristiana
- 1484 – traduzione latina dei dialoghi di Platone
- 1489 – De Vita (accusa di Magia9
- 1495 – 12 libri di Epistulae

- Marsilio rivendica per sé la funzione di suggeritore dell'orientamento politico-culturale che il Principe avrebbe dovuto promuovere. Sottolinea addirittura il fatto che questo suo ruolo è scritto nelle stelle: egli sarebbe un figlio di Saturno, con inclinazione verso gli studi filosofici, verso la meditazione quasi malinconica, ma soprattutto verso la ricerca di uno stato primigenio armonico e felice.
- 1484-5: **Commentarium Marsilii Ficini in Convivium Platonis de amore**. Qui Ficino dichiara l'essenza della ratio come estranea alla materia, che solo i sensi possono cogliere, dall'altro rivendica alla vista e all'udito il valore di sensi privilegiati, capaci di promuovere di per sé le ***rationes*** che possono ricondurre l'esperienza sensibile ad una più alta ***ratio***, fino alla ***mens***, dove stanno i termini ideali di essa, e a Dio.
- Centrale, nel pensiero di Ficino, è **il rapporto tra fantasia e *ratio***, egli è convinto che attraverso la potenza creatrice dell'immaginazione si rivela la eccezionale condizione dell'uomo. L'uomo viene esaltato come *alter deus*, artefice del proprio mondo.
- Altro aspetto che Ficino ripete spesso è **il rapporto tra arte e *furor***, tanto che lo studioso si rivolge ad Aristotele e alla tradizione medica degli umori (il padre di Ficino era medico) che da lui deriva come fondamento più opportuno della connessione tra furor e genialità.

- Ficino afferma che **la conoscenza delle relazioni che ci collegano al macrocosmo ci consente di orientare meglio le nostre scelte**. La libertà, perciò starà non tanto nello sviluppare al massimo le potenzialità della *vis* immaginativa individuale (la magia), ma nel trovare un **accordo tra *intentiones* individuali e macrocosmo.**

Neoplatonismo
e
Lucrezio

La decorazione del cortile
del Palazzo in via Larga

La Storia dell'uomo *Genus Humanum ante legem*
Satiro con Dioniso bambino e Diomede con Palladio

Abb. 4. Palazzo Medici, Tondo I
Photo Alinari 2999

Abb. 5. Sardonyx-Kameo, Neapel
Satyr und Dionysoskind
Museumsaufnahme

Abb. 2. Palazzo Medici, Tondo II
Photo Alinari 2998

Abb. 3. Chalzedon-Intaglio, verschollen
(Gipsabdruck). Diomedes
Aufnahme D. Johannes

Opere di scuola di Donatello, forse Bertoldo.

Prigioniero, scena di *clementia*
Centauro

Abb. 8. Palazzo Medici, Tondo III
Photo Alinari 5005

Abb. 9. Römischer Sarkophag
vor dem Baptisterium in Florenz,
linke Nebenseite, Clementia-Szene

Abb. 6. Palazzo Medici, Tondo IV
Photo Alinari 5004

Abb. 7. Sardonyx-Kameo, Neapel
(Gipsabdruck). Kentaur
Aufnahme D. Johannes

Iustitia (*Genus Humanum sub lege)* e Fortitudo

Dioniso e Arianna a Nasso
Trionfo su carro condotto da psychai

Abb. 12. Palazzo Medici, Tondo V
Photo Alinari 5005

Abb. 13. Kameo in Sammlung Brocklesby, Lincolnshire
(Gipsabdruck). Dionysos und Ariadne
Aufnahme D. Johannes

Abb. 10. Palazzo Medici, Tondo VI
Photo Alinari 5002

Abb. 11. Sardonyx-Kameo, Neapel (Gipsabdruck)
Dionysos und Satyr auf einem von Psychen gezogenen Wagen
Aufnahme D. Johannes

Voluptas e virtus e Amor caelestis
(Ercole che sceglie tra Vizi e Virtù)

Abb. 14. Palazzo Medici, Tondo VIII
Photo Alinari 5000

Abb. 15. Sardonyx-Kameo, Neapel
Athena und Poseidon
Museumsaufnahme

Atena e Poseidone si affrontano per la conquista dell'Attica.
Dedalo e Icaro con Pasiphae (moglie di Minosse) e Artemide.

Abb. 16. Palazzo Medici, Tondo VII
Photo Alinari 5001

Abb. 17. Sardonyx-Kameo, Neapel
Daedalus und Icarus
Museumsaufnahme

Temperantia e Prudentia

Antonio del Pollaiuolo Ciclo dionisiaco nella villa della Gallina, Arcetri

Antonio del Pollaiolo, *Danza di nudi*, pittura su muro, 1460-1475, Arcetri (Firenze), Villa la Gallina

Sarcofago, 140-150 d.C., Vaticano, Cortile Ottagonale

Sarcofago, III secolo, Dresda, Staatliche Skulpturensammlung

Sarcofago, fine II secolo, Nuneaton (Warwickshire), Arbury Hall

Sarcofago, II secolo, Roma, Casino Rospigliosi

Sarcofago, periodo tardo adrianeo-primo antoniniano, Roma, Terme di Diocleziano

Signorelli, Il regno di Pan, 1490 – [perduto]

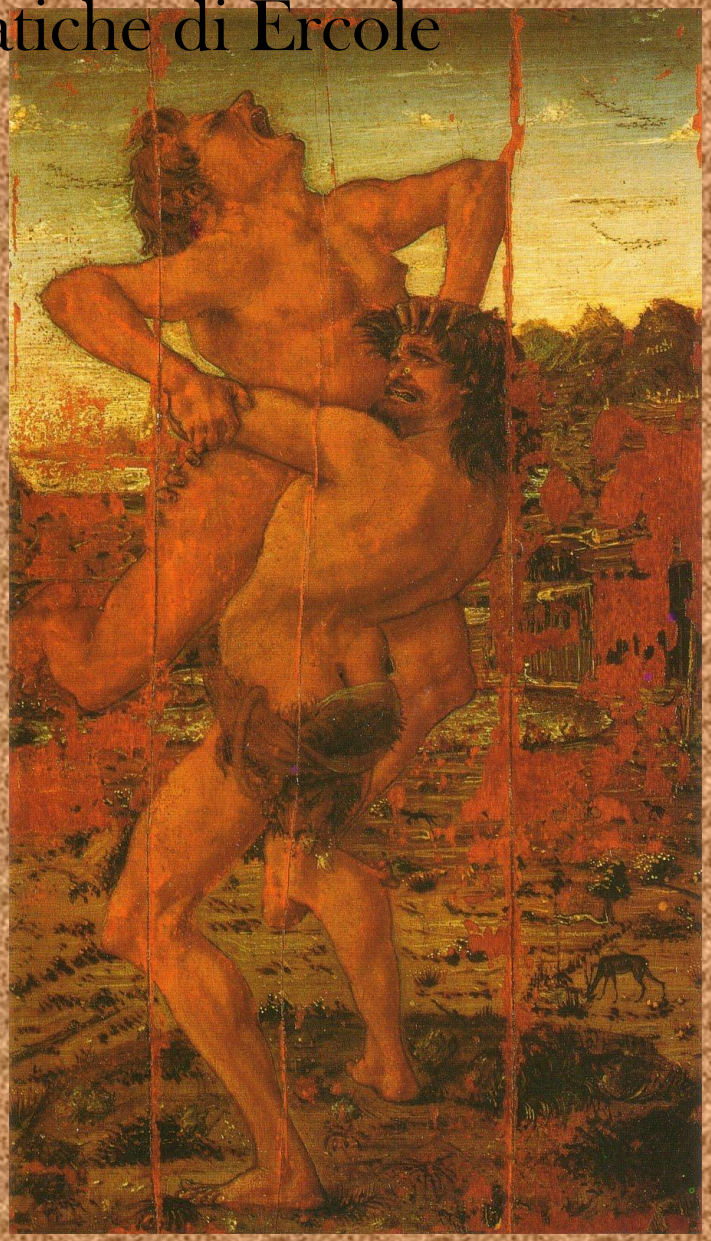
Ercole alla corte dei Medici

Baccio Bandinelli, busto di Cosimo I

Domenico di Polo
Medaglione con Cosimo I e Hercules and Antaeus

Pollaiolo, Ercole e Anteo 1478

Antonio Pollaiolo, le Fatiche di Ercole



- **Petrarca, De Viris Illustribus**: Ercole è ritratto nel momento i scelta tra Virtù e Vizio. **Boccaccio, Genealogie deorum gentilium libri**: discute sulle fatiche di Ercole e le cita come esempi di virtù sia fisica che morale.

- **Coluccio Salutati, De laboribus Herculis**: rimane incompleto causa morte dell'autor, viene scritto comunque nel 1406 e in una lettera del 1383 Coluccio anticipa ad un amico che sta approntando una interpretazione dell'Hercules Furens di Seneca. Egli voleva approntare una spiegazione filologica e allegorica alle 31 fatiche messe insieme da Boccaccio.
- **Cristoforo Landino**: scrive nel momento di passaggio da Piero a Lorenzo, quest'ultimo è il protagonista delle **Disputationes Camaldulenses** in cui è Lorenzo stesso a dichiarare che Ercole era un saggio per tutti gli uomini. In questa ottica di Ercole = saggio, si citano proprio le fatiche raffigurate dal Pollaiolo, il leone (la bestia selvatica), l'hydra (il mostro selvaggio) e Anteo (il tiranno crudele). Le altre fatiche sono menzionate, ma queste tre sono prese come esemplificative. Si nota anche un accenno di lettura neoplatonica: il leone è sconfitto daErcole grazie al lume della ragione, e Anteo, espressione della libido, viene sconfitto sollevandolo dalla terra verso il cielo. Hidra è invece il sofismo, che può essere sconfitto grazie alla dialettica e alla fiamma dell'ingenii ardore. La fiamma di Salutati sembra resa da Pollaiolo con una torcia al posto della clava (negli schizzi ma non nel pannello esposto agli Uffizi).
- **Marsilio Ficino** nel 1477 scrive a Nesi una interpretazione non troppo diversa e comunque sceglie proprio gli stessi tre episodi.

Ercole Farnese, copia romana
Presente a Firenze fin dal XVI sec.

Ercole e Nesso, Giambologna 1598

Ercole e Caco, Baccio Bandinelli 1530-4

La Medusa e i Medici

Tazza in calcedonio di età ellenistica che reca sul verso una immagine di Medusa.
La famiglia Farnese la possedette a partritre dal **1538**,
ma era stata acquistata da **Lorenzo il Magnifico** nel **1471** a Roma.

APOLLO
DIANA

101
Gori, Museum Florentinum.

94
Gori, Museum Florentinum.
Zannoni, Cammei ed intagli.

178

Bibliografia generale

Classical Mythology in Mediaeval Art
Author(s): Erwin Panofsky and Fritz Saxl
Reviewed work(s):
Source: *Metropolitan Museum Studies*, Vol. 4, No. 2 (Mar., 1933), pp. 228-280
Published by: The Metropolitan Museum of Art
Stable URL: http://www.jstor.org/stable/1522803
Accessed: 13/02/2012 10:58

Your use of the JSTOR archive indicates your acceptance of the Terms & Conditions of Use, available at http://www.jstor.org/page/info/about/policies/terms.jsp

JSTOR is a not-for-profit service that helps scholars, researchers, and students discover, use, and build upon a wide range of content in a trusted digital archive. We use information technology and tools to increase productivity and facilitate new forms of scholarship. For more information about JSTOR, please contact support@jstor.org.

The Metropolitan Museum of Art is collaborating with JSTOR to digitize, preserve and extend access to *Metropolitan Museum Studies*. http://www.jstor.org

Il tema

MARSILIO FICINO
E IL POTERE DELL'IMMAGINAZIONE*

STEFANO BENASSI

Principio coelum, ac terras, camposque liquantes
Lucentemque globum Lunae, Titaniaque astra
Spiritus intus alit, totamque infusa per artus
Mens agitat molem, et magno se corpore miscet.

VIRGILIO, *Eneide*, VI, 724-727

Autoritratto d'intellettuale nella Firenze medicea

«Sotto l'ombra ci copriamo di torpore, di muffa e di ruggine. Viviamo sotto il sole, alla luce, questo è il consiglio che era spesso sulle labbra di mio padre Ficino, medico illustre»[1]. Questa prescrizione igienica, di medicina preventiva, diremmo noi oggi, che si ritrova nel libro II del *De vita* di Marsilio Ficino, potrebbe anche metaforicamente riassumere lo sforzo compiuto da Ficino nella Firenze medicea per orientare la vita culturale della città verso quella luce e quella chiarezza razionale, che era per lui anche buon fondamento dell'ordine politico, nella misura di equilibrati ed armonici rapporti tra il potere e i cittadini. L'immagine della Firenze di Lorenzo de' Medici, la sua abilità politica, ma anche la sua funzione di promotore di una dimensione culturale nuova nella quale gli intellettuali di cui si circondava avevano un ruolo preminente, vengono accreditate già dallo stesso Ficino in una lettera del 1492, anno della morte di Lorenzo. Egli esalta il periodo di rinnovamento civile e culturale che l'epoca medicea aveva prodotto riferendosi esplicitamente all'età dell'oro, a quel periodo mitico, più volte cantato dai poeti e riproposto come modello dai filosofi, in cui l'umanità primitiva sarebbe vissuta in perfetta armonia sociale, im-

1

12/11/13 Italica - Rinascimento - Mitologia e allegoria nella cultura artistica del Rinascimento

[Italiano] | English | Español
12 novembre 2013

ITALICA
Rai Internazionale online

1. LINGUA
   - Corso di lingua italiana
   - Storia della lingua italiana
2. MONOGRAFIE
   - Canzone d'Autore
   - Dante
   - Grandi Narratori del '900
   - Momenti del Cinema
   - Rinascimento
   - Storia dell'Arte
3. BIOGRAFIE
4. ARGOMENTI
   - Arte
   - Cinema
   - Libri
   - Libri - Harvard Diary
   - Musica
5. ARCHIVIO
   - Arte
   - Biografie
   - Cinema
   - Libri
   - Libri - Harvard Diary
   - Musica
6. NEWSLETTER
7. RAITI

CERCA

- Canzone d'Autore
- Dante
- Grandi Narratori del '900
- Momenti del Cinema
- Rinascimento
- Storia dell'Arte

Rinascimento

www.italica.rai.it/scheda.php?monografia=rinascimento&scheda=rinascimento_saggi_mitologia_allegoria_capitoli_f_17 1/6

- **Aby Warburg** – La rinascita del paganesimo antico. La Nuova Italia 2000.
- **Lorenzo il Magnifico e il suo mondo : convegno internazionale di studi, Firenze, 9-13 giugno 1992** / a cura di Gian Carlo Garfagnini
- **Valentina Conticelli**, “Medusa: significato e mito alla corte dei Medici”, in Medusa. Il mito, l’antico e i Medici. Polistampa 2008
- **Capecchi-Marzi-Saladino, I Granduchi di Toscana e l’Antico**, Olschki 2008, pp. 1-65